



SMART HOME

ABITIAMO NUOVI SPAZI DI LIBERTÀ

Con la tecnologia la casa diventa intelligente,
sicura e accessibile per le persone con disabilità.

*La casa è il vostro corpo più grande.
Vive nel sole e si addormenta nella quiete della notte;
e non è senza sogni.*

Khalil Gibran

SCOPRI IL PROGETTO SU



Per chi vive una malattia neuromuscolare e neurodegenerativa l'esperienza dell'autonomia è legata in particolare all'uso di prodotti assistivi, capaci di supportare e integrare le abilità funzionali conservate, ma anche alla presenza di luoghi adeguati ad accogliere e consentire l'applicazione e l'usabilità di soluzioni e ausili specifici per la persona e il caregiver.

Una “casa intelligente”, tuttavia, è ancora una realtà poco conosciuta dalle persone che vivono con una disabilità e dalle loro famiglie. Inoltre, la fotografia attuale mostra come oggi una casa “smart” sia ancora poco diffusa e l'accesso a queste tecnologie nelle diverse realtà regionali sia al momento frammentato. Eppure, la tecnologia domotica e i sistemi di controllo ambientale potrebbero contribuire a migliorare l'autonomia e l'indipendenza.



Da qui nasce il progetto “Abitiamo nuovi spazi di libertà”, per muovere i primi passi in un percorso di informazione e consapevolezza.

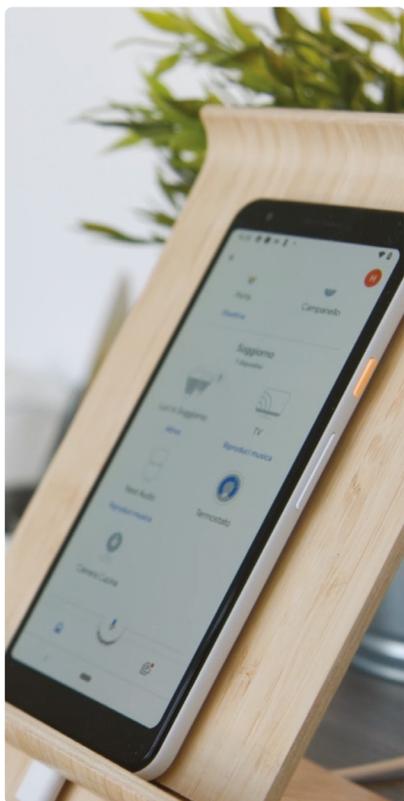
Questo pieghevole vuole quindi rappresentare uno spunto di riflessione. Uno strumento da cui può nascere un percorso di dialogo e di approfondimento nelle proprie realtà regionali, sul valore e le possibilità che la tecnologia offre per migliorare l'esperienza di autonomia nel proprio spazio di vita.

UNA “CASA INTELLIGENTE”: le opportunità della tecnologia nell’ambiente domestico

La ricerca tecnologica permette di implementare, adattare e personalizzare soluzioni e dispositivi che possono supportare i bisogni di autonomia, attraverso la valorizzazione delle capacità conservate di ciascuno.

Quali tecnologie offrono l’opportunità di intervenire sull’ambiente domestico?

Diverse sono le soluzioni che possono essere identificate per promuovere l’autonomia delle persone nelle proprie case:



Dispositivi di controllo ambientale

- Soluzioni che non richiedono una preventiva predisposizione dell’ambiente, come dispositivi a comando vocale.
- Soluzioni che richiedono una preventiva predisposizione dell’ambiente o che comportano interventi di adattamento.

Dispositivi di Comunicazione Aumentativa Alternativa

Tali soluzioni possono essere configurate non solo per promuovere la comunicazione verbale e scritta, ma anche per sostenere la persona nella gestione del proprio ambiente domestico.

Ausili per la mobilità

In particolare, alcune carrozzine elettroniche dotate di centralina IR sono predisposte per poter interagire con l’ambiente attraverso il comando di guida.

Diversi sono i dispositivi sviluppati unicamente per il controllo ambientale e diverse le tecnologie nate inizialmente per rispondere a uno specifico bisogno che, con l'evoluzione tecnologica, sono state implementate anche per rispondere ai bisogni di controllo ambientale.

Fondamentale, quindi, è la fase di valutazione, per un utilizzo ottimale e integrato delle tecnologie a supporto della vita autonoma.

Dal confronto e dalla condivisione possono nascere spunti e consigli utili

Le Associazioni Nazionali delle persone con malattie neuromuscolari sono un utile supporto per il confronto. Non solo, la condivisione con chi ha intrapreso già un percorso di trasformazione della propria casa rappresenta una fonte di informazioni e consigli.



COME REALIZZARE LA TUA “CASA INTELLIGENTE”?

Il primo passo è l'informazione

È importante approfondire la conoscenza dei sistemi di controllo ambientale, nonché le possibilità messe a disposizione dalle diverse tecnologie di domotica.

Come comprendere quali strumenti e ausili sono necessari?

Parlarne con il proprio centro di riferimento è utile per capire quali opportunità tecnologiche potrebbero rispondere meglio ai propri bisogni specifici.

Dove possibile, è utile sperimentare diverse soluzioni, per identificare quali possano essere più adeguate e come poterle personalizzare.

Quali sono i percorsi per accedere a queste tecnologie?

- Alcuni di questi dispositivi tecnologici sono erogati dal Sistema Sanitario Nazionale. Sono elencati all'interno del nomenclatore tariffario, un documento emanato dal Ministero della Salute che stabilisce la tipologia e le modalità di fornitura di protesi e ausili a livello nazionale.
- In ogni Regione esistono delle specificità differenti circa gli ausili prescrivibili. Il proprio centro di riferimento può orientare a comprendere quali opportunità tecnologiche sono già realtà nel proprio territorio.
- Esistono alcune agevolazioni fiscali per favorire l'integrazione di dotazioni tecnologiche nello spazio domestico: ad esempio l'IVA agevolata al 4% (in luogo di quella ordinaria al 22%) per l'acquisto di strumenti volti ad agevolare la comunicazione interpersonale e il controllo dell'ambiente.
- In aggiunta, alcune Regioni si sono dotate di strumenti ad hoc di finanziamento o di rimborso per facilitare progetti di vita indipendente.

“Abitiamo nuovi spazi di libertà” è promosso da Biogen e dai Centri Clinici NeMO, in collaborazione con NEMO LAB e con il Patrocinio di AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), Famiglie SMA (Genitori per la Ricerca sull’Atrofia Muscolare Spinale), UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare).



Scopri di più su
www.abitiamonuovispazidiliberta.it

Un progetto promosso da:



In collaborazione con:

Con il Patrocinio di:

